ORA BASTA

Persone. Rispetto. Partecipazione.

DISCORSO DI PRESENTAZIONE

ORA BASTA
Dalla consapevolezza alla partecipazione.

TESTO PER INTERVENTO PUBBLICO / CIRCA 7–9 MINUTI

Un progetto indipendente e non partitico.

Una comunità che mette al centro le persone.

Un progetto che rimette al centro le persone

Buongiorno a tutte e a tutti, e grazie per essere qui.

Presentare Ora Basta significa partire da una domanda: quale spazio hanno oggi le persone nelle scelte che riguardano la loro vita? È una domanda che attraversa il lavoro, l'economia, la salute, i diritti e la qualità delle relazioni nelle nostre comunità.

Ora Basta nasce da una presa di coscienza: molte persone avvertono una distanza crescente tra i propri bisogni e le risposte che ricevono. Il nostro progetto vuole trasformare questa consapevolezza in un percorso costruttivo, capace di unire ascolto, competenze e partecipazione.

Siamo un movimento spontaneo popolare, indipendente e non partitico. Questa identità significa che il punto di incontro non è l'appartenenza a uno schieramento, ma la condivisione di alcuni principi: la dignità della persona, il rispetto reciproco, la tutela dei diritti e l'attenzione al bene comune.

Il progetto si rivolge a cittadini, lavoratori, professionisti, imprenditori, associazioni e realtà del territorio che desiderano contribuire con responsabilità. Le differenze di esperienza e di opinione possono diventare una risorsa, se esiste la disponibilità ad ascoltarsi e a lavorare su obiettivi condivisi.

Il nome Ora Basta esprime quindi un passaggio: dalla constatazione dei problemi alla volontà di affrontarli insieme. Per rendere credibile questo passaggio, le parole devono trovare una forma concreta. Ed è proprio dalla partecipazione che intendiamo cominciare.

Partecipare, proporre, costruire il confronto

Il primo strumento è la comunità. La piattaforma digitale di Ora Basta è pensata come uno spazio nel quale condividere informazioni, discutere temi, formulare proposte e raccogliere orientamenti attraverso sondaggi e momenti di confronto. L'obiettivo è far emergere bisogni reali e favorire un contributo consapevole.

A questa dimensione online il manifesto affianca una presenza sul territorio: incontri, occasioni di informazione e un percorso itinerante, anche attraverso il Camper dei diritti, per raggiungere città e paesi. È un'intenzione da sviluppare e organizzare, perché il dialogo digitale possa incontrare anche le persone che preferiscono un contatto diretto.

Il percorso delineato prevede inoltre raccolte di adesioni e firme a sostegno di iniziative specifiche. È importante essere precisi: una manifestazione di interesse, un sondaggio e una firma destinata a una procedura giuridica non sono la stessa cosa. Ogni strumento deve essere utilizzato secondo la

propria funzione, con le verifiche richieste, la tutela dei dati personali e il rispetto delle regole applicabili.

Le proposte potranno essere approfondite con il contributo di competenze giuridiche e professionali, per individuare gli strumenti appropriati: petizioni, iniziative legislative nelle forme consentite, tavoli di confronto e convegni sui temi sociali ed economici.

Legalità e nonviolenza sono principi essenziali. Il dissenso, per essere utile alla comunità, deve tradursi in argomentazioni, proposte e responsabilità. La sovranità popolare, alla quale il manifesto richiama, si esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. Ora Basta intende collocare la propria azione in questo quadro, costruendo un confronto civile con le persone e con le istituzioni.

Diritti, lavoro ed economia di comunità

Quali sono, allora, le priorità di questo percorso? Prima di tutto la centralità dell'essere umano. Un principio che acquista significato quando viene collegato alla vita quotidiana: alla dignità del lavoro, alla possibilità di essere ascoltati, al rispetto dei diritti e all'attenzione per la salute.

Parlare di lavoro significa riconoscere il valore delle persone e delle competenze. Significa ascoltare le difficoltà di chi cerca un'occupazione, di chi lavora e di chi porta avanti un'attività, per costruire proposte fondate su esperienze concrete. Ora Basta vuole offrire uno spazio di incontro e di elaborazione, senza promettere soluzioni immediate a problemi complessi.

Anche l'economia locale fa parte di questa visione. Le attività, le famiglie e i professionisti di un territorio sono legati da relazioni che meritano attenzione. Valorizzarle significa cercare opportunità di collaborazione e rendere più visibili le risorse della comunità.

In questo ambito si inserisce anche il progetto OB Lira, presentato con il nome «La lira siciliana». Il valore di utilizzo indicato è chiaro: un'OB Lira equivale a un euro di sconto nei negozi convenzionati, secondo le condizioni della singola offerta. Si parla quindi di uno sconto nel circuito aderente, non di una promessa di rimborso in euro. Il suo sviluppo va accompagnato da informazioni comprensibili su modalità di utilizzo e attività convenzionate.

Quanto alla salute, il nostro impegno è tenere al centro la persona, i suoi bisogni e la qualità dell'informazione. Il confronto pubblico richiede serietà, rispetto delle competenze e attenzione alle fonti. È questo il metodo con cui intendiamo affrontare anche i temi più delicati: ascoltare, approfondire e formulare proposte responsabili.

Tecnologia e trasparenza al servizio della comunità

Il manifesto richiama infine una questione decisiva: il rapporto tra essere umano e tecnologia. La nostra posizione è che la tecnologia debba essere al servizio delle persone, sostenendone le capacità, l'autonomia e le relazioni. Anche di fronte allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della robotica, il criterio deve restare l'utilità per la vita umana e per la società.

La piattaforma di Ora Basta è uno strumento di questo percorso, non il suo fine. Il suo valore dipenderà dalla qualità del confronto che saprà ospitare, dalla cura delle informazioni e dalla fiducia che riuscirà a costruire.

Per questo la trasparenza è un impegno centrale. Significa spiegare chi siamo, quali obiettivi perseguiamo e quale sia lo stato delle iniziative. Un'attività già disponibile deve essere riconoscibile come tale; un progetto in preparazione deve essere presentato come un progetto. La fiducia cresce quando le persone possono comprendere, verificare e fare domande.

La stessa responsabilità riguarda ciascuno di noi: verificare prima di condividere, rispettare chi esprime un'opinione diversa e contribuire al confronto con proposte motivate. Una comunità capace di farlo può trasformare l'attenzione individuale in una risorsa collettiva.

L'invito che rivolgiamo oggi è semplice: conoscere Ora Basta, approfondirne gli intenti e scegliere come contribuire. Con una competenza, una proposta, un'esperienza o la disponibilità all'ascolto.

Il cambiamento che immaginiamo richiede lavoro, continuità e collaborazione. È un percorso che vogliamo costruire con le persone, rendendole protagoniste e responsabili.

Questo è il senso di Ora Basta: rimettere al centro l'essere umano e dare alla partecipazione una direzione concreta. Persone, rispetto, trasparenza. Da qui vogliamo partire, insieme.

Grazie.